

Il «focolaio» di Osimo

La Marina Militare in soccorso alla Recanatesi

Santini a pagina 14

Recanatesi, in arrivo 4 medici della Marina

Focolaio alla casa di riposo, accolta la richiesta del presidente Bellaspiga. Il sindaco: «Finalmente un po' di respiro per la Fondazione»

OSIMO

Sono arrivati altri aiuti alla Residenza protetta e casa di riposo Recanatesi di Osimo dove ci sono più di 60 ospiti su 105 positivi al Coronavirus e tra i dipendenti, 65, almeno venti hanno contratto il virus.

La Marina militare, attraverso l'ammiraglio ispettore Gabrielli in luogo del Comandante delle scuole della Marina militare, ammiraglio Enrico Credendido, ha informato il sindaco Simone Pugnali che sono stati assegnati alla Fondazione Recanatesi quattro infermieri per far fronte all'emergenza epidemiologica Covid-19.

«Una felice notizia che attendeva l'ufficialità da mercoledì e per la quale ringrazio la Marina militare che ha raccolto il mio invito - ha commentato il primo cittadino -. La Fondazione ora ha un po' di respiro per la ripar-

tenza. Doniamo anche mille mascherine Ffp3 al corpo dipendente. Nostro dovere è aiutare e sostenere in ogni modo la comunità per vincere quanto prima questa dura battaglia contro il virus».

L'appello del presidente Jacopo Bellaspiga era stato lanciato subito, già la scorsa settimana per quanto riguarda il personale. I primi aiuti sono arrivati martedì, due infermieri Asur. Di giorno due medici Usca e la notte il medico di continuità assistenziale. Gli ospiti sono stati divisi e sono stati richiesti e realizzati percorsi separati. Il focolaio che nel pieno della sua virulenza preoccupa molto la città. I casi sono stati comunque isolati e la situazione è costantemente monitorata.

Di Covid se ne parla anche stasera alle 21 all'incontro online organizzato dall'associazione Pasteur-odv e Comitato per l'Ambiente e salute, con il patrocinio della presidenza del Consiglio Regionale, per parlare dei nume-

ri della pandemia con il presidente della Fondazione Gimbe dottor **Nino Cartabellotta**, delle novità terapeutiche e della situazione dei pazienti ospedalizzati con il professor Andrea Giacometti, direttore della Clinica Malattie infettive degli Ospedali Riuniti di Ancona, e dei vaccini con il presidente dell'Ordine dei Medici di Ancona e medico di Medicina generale dottor Fulvio Borromei. Il sindaco di Osimo ha già proposto all'Asur il Palabaldinelli come location ideale per la futura somministrazione dei vaccini mentre le rsa e le case di riposo attendono ancora le prime dosi per iniziare a tirare un sospiro di sollievo ed evitare che si verifichino situazioni come quella alla Recanatesi.

Silvia Santini

SITUAZIONE CRITICA

**All'interno della
residenza sono 65 gli
ospiti positivi al
Coronavirus**



L'appello dei giorni scorsi: «Da soli non ce la facciamo»



Peso:33-1%,46-38%